



ACCADEMIA PER LA RIPROGRAMMAZIONE

Via Tommaso Prelà 44, 00166 Roma, tel. 338.26.80.337
info@riprogrammazione.it; www.riprogrammazione.it

COUNSELING PER LA RIPROGRAMMAZIONE ESISTENZIALE E LA CREATIVITÀ

CORSO RICONOSCIUTO DALL'ASSOCOUNSELING

AMBITI E OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Il Counseling Per La Riprogrammazione Esistenziale è una professione multiforme che può essere esercitata in forma individuale e/o di gruppo nei più disparati ambiti della evoluzione personale e della espressione sociale, dove sia possibile:

- la riprogrammazione delle situazioni personali in cui l'obiettivo perseguito, e/o la strategia posta in atto, e/o le risorse cui attinge la persona richiedente non sono adeguate alla situazione contingente in atto;
- allenamento all'uso delle procedure logiche della mente;
- allenamento allo sviluppo della creatività nell'ambito dell'espressione di sé, della comunicazione, della ricerca del possibile, dell'esercizio della libertà;
- allenamento allo sviluppo delle metodologie del problem solving sia nelle situazioni chiuse che in quelle aperte.

MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il corso ha come finalità quello di fornire ai partecipanti le basi teoriche, metodologiche e pratiche per raggiungere il traguardo di Professionista nell'ambito del Counseling, in grado di operare sia privatamente che in contesti strutturati relativi al problem solving, quali: ambito lavorativo e della formazione, sportelli d'accoglienza, servizi sociali, assistenziali, cooperazione, terzo settore; organizzazioni d'ogni ambito.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

Il Counselor della riprogrammazione esistenziale:

- conosce e gestisce, nella relazione con il cliente, i fondamenti della comunicazione nel counseling: empatia, ascolto, mediazione, competenza esistenziale, competenza nell'uso dei procedimenti di pensiero, fattualità;
- favorisce, con la metodologia dell'indagine, il lavoro del cliente nel definire i termini del problema presente e del programma operante che ne determina la strategia comportamentale;
- definisce con il cliente l'obiettivo della consulenza;
- sostiene il cliente durante i diversi passaggi di riprogrammazione attraverso la riconsiderazione degli enunciati di base, della strategia e delle risorse usate nella singola situazione;
- sa interagire efficacemente con il cliente nell'uso delle diverse tecniche applicative: la programmazione immaginativa, il test dei colori, l'autobiografia, la lettura del disegno, il bibliocounseling, il cinecounseling;
- accompagna il cliente nella formulazione della nuova strategia e nella sua traduzione pratica.

ORIENTAMENTO TEORICO

Che cosa è il counseling esistenziale.

Il counseling esistenziale è una professione dell'aiuto fondata sull'altruismo, l'empatia, l'ascolto, la mediazione, l'applicazione operativa delle decisioni. Muovendo da problemi concreti della persona, si propone come un intervento facilitatore nel prendere decisioni adeguate, migliorare relazioni, sviluppare la consapevolezza delle situazioni, gestire emozioni e sentimenti, superare conflitti, sviluppare l'innovazione e la creatività personale.

Agisce quindi nell'affrontare problemi contingenti derivanti da strategie comportamentali inadatte alla situazione presente, oppure da una filosofia di valori della vita che impedisce malleabilità mentale e apertura emotiva, obiettivi che possono risultare falsati da pregiudizi sociali, insufficienti risorse ideative a disposizione, condizioni ambientali avverse o non facilitanti.

La riprogrammazione esistenziale.

È un modello di approccio evoluzionistico alla persona, considerata come un soggetto cosciente che si confronta con i bisogni e le aspirazioni della propria realtà biologica e con l'influsso dell'ambiente socio-culturale, e opera costantemente una sua personale e libera riprogrammazione. Perciò si appropria consapevolmente dei propri programmi comportamentali emotivi e cognitivi, li sottopone a verifica e li trasforma attuando soluzioni evolutive che le aprono orizzonti d'intelligenza e di benessere.

La riprogrammazione esistenziale, nell'ambito delle scienze, fa parte dell'antropologia evoluzionistica, e valorizza il contributo delle neuroscienze alla comprensione del comportamento umano. Essa evidenzia come l'umanità si sia evoluta portando fin nelle forme più sofisticate ed elevate della cultura le due esigenze fondamentali della sopravvivenza: la condivisione (socialità e conoscenza del mondo) e l'affermazione di sé.

Il counseling nell'ambito affettivo e familiare.

Nella dimensione affettiva e familiare l'individuo elabora le programmazioni di base e si struttura come soggetto che definisce la propria dimensione sociale e la considerazione di sé e in base a ciò si comporta, si relaziona, decide, esercita il potere e la creatività, e determina il modo d'essere del proprio contesto sociale. Poiché è nell'ambito affettivo e familiare che può emergere il problem solving della programmazione individuale, il counseling può offrire metodologie di riprogrammazione nella contingenza delle situazioni prima che essere degenerino.

Il counseling dell'innovazione e della creatività, esistenziali e lavorative.

L'innovazione è uno stile personale, che si esplicita nell'ambito esistenziale, relazionale e professionale. Essa è la caratteristica principe dell'evoluzione biologica e culturale come riprogrammazione dell'esistente in forma di realtà nuove. Il counseling dell'innovazione e della creatività sostiene le persone nel divenire imprenditori di sé stessi, in un'epoca in cui l'iniziativa personale diventa uno strumento necessario per affermare il proprio sé in una società complessa e in continuo movimento.

Il counseling può offrire efficaci metodologie di riprogrammazione nell'ambito lavorativo e nella modalità di concepire la ricerca, la creazione e l'esercizio della professione, quando nella programmazione individuale vi siano caratteristiche non congruenti con l'obiettivo, la strategia, le risorse della situazione contingente.

Il problem solving e il sofia-counseling.

Conoscere e padroneggiare le varie procedure con cui si costruiscono sequenze logiche e dimostrazioni di assunti sono la necessaria premessa per costruire il problem solving a breve, medio, e lungo termine, e quindi per prendere decisioni lungimiranti che tengano conto anche del ruolo del caso nell'esistenza umana.

Biblio-counseling, art-counseling, cinecounseling.

Diverse sono le forme dell'espressività umana alle quali il fare counseling può attingere non solo per sviluppare ed arricchire la creatività della persona, ma anche per sviluppare la coscienza di sé e l'espressione della stessa attraverso i molteplici linguaggi in cui essa s'incarna come esperienza personale e come tecnica.

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE

1 – Incontri frontali residenziali

La didattica frontale si svolge nei Moduli di esercitazione all'esercizio professionale, nei Moduli di percorso individuale e di gruppo e di alcuni specifici Moduli teorici.

2 – E-Learning - Webinar

Lo studio in e-learning si compie su piattaforma web. L'allievo ha a disposizione materiale scritto, audio e video, con il quale può autogestire questa parte della propria formazione.

3 – Percorso personale, addestramento in simulate e tirocinio.

Il percorso personale attraverso la consulenza individuale e di gruppo affina la capacità dell'allievo ad allenarsi ad una metodologia di problem solving personale.

L'addestramento tramite simulazione di setting in classe e il tirocinio nel corso l'ultimo anno allenano l'allievo a gestire con il dovuto atteggiamento professionale le situazioni di setting.

4 – E-book e testi

L'apprendimento compie il suo ciclo solo quando avviene l'approfondimento tramite la lettura testuale.

DIRETTORE DIDATTICO

Mario Papadia, counselor supervisore, counselor trainer, coach, psicologo, psicoterapeuta.

PROGRAMMA DIDATTICO

PRIMO ANNO

Modulo 1 / La professione del counseling.

- Lezione 1 – La storia del counseling.
- Lezione 2 – L'identità del counseling.
- Lezione 3 – Principi del counseling.
- Lezione 4 – I diversi modelli di counseling.

Modulo 2 / Antropologia evoluzionistica.

- Lezione 1 – I principi dell'evoluzionismo darwiniano.
- Lezione 2 – Antropologia evoluzionistica: la biologia.
- Lezione 3 – Antropologia evoluzionistica: gli scopi biologici.
- Lezione 4 – Antropologia evoluzionistica: l'adattamento individuale.

Modulo 3 / Neuroscienze e istituzioni di psicologia.

- Lezione 1 – Istituzioni di psicologia generale.
- Lezione 2 – Psicologia della personalità.
- Lezione 3 – Istituzioni di psicologia sociale.
- Lezione 4 – Neuroscienze e i sistemi del cervello.
- Lezione 5 – L'intelligenza emotiva.

Modulo 4 / L'interazione comunicativa verbale e non verbale - 1.

- Lezione 1 – Istituzioni di teoria della comunicazione.
- Lezione 2 – Il linguaggio non verbale del disegno: apprendimento alla lettura.

Modulo 5 / Le tecniche mentali e immaginative - 1.

Fondamenti delle tecniche mentali. Il training autogeno.

Modulo 6 / Il percorso e le esercitazioni.

Il percorso personale: individuale e di gruppo.

SECONDO ANNO

Modulo 1 / Il modello della Riprogrammazione.

- Lezione 1 – Il modello concettuale di programmazione e riprogrammazione.
- Lezione 2 – La triplice programmazione.
- Lezione 3 – Programmazione evolutiva individuale.
- Lezione 4 – Disagio nella programmazione.

Modulo 2 / La Riprogrammazione nel setting del counseling.

- Lezione 1 – L'ascolto e le leggi della narrazione.
- Lezione 2 – Le procedure dell'investigazione. La definizione del problema.
- Lezione 3 – La definizione del programma operante e dell'obiettivo della consulenza.
- Lezione 4 – La deprogrammazione.
- Lezione 5 – La riprogrammazione.
- Lezione 6 – Il counseling di gruppo.

Modulo 3 / Il problem solving e l'arte di ragionare (sofia-counseling).

- Lezione 1 – La teoria dei giochi.
- Lezione 2 – Il problem solving e le sue tecniche.
- Lezione 3 – Il pensare logico: teoria e prassi.
- Lezione 4 – L'arte dell'investigazione.

Modulo 4 / Le tecniche operative: biblio-counseling.

- Lezione 1 – Testi, sentimenti, idee: le vie della narrazione.
- Lezione 2 – Il canone occidentale e il nostro immaginario.
- Lezione 3 – La pratica del bibliocounseling.
- Lezione 4 – L'operatore del bibliocounseling.

Modulo 5 / Istituzioni di psichiatria.

- Lezione 1 – Istituzioni di psichiatria secondo il DSM.
- Lezione 2 – Istituzioni di psichiatria evoluzionistica.
- Lezione 3 – La gestione dell'ansia nel modello della riprogrammazione.

Modulo 6 / Le tecniche operative: l'interazione comunicativa - 2.

Lezione 1 – La maieutica socratica. Le diverse tecniche domandare secondo il Socrate platonico.

Lezione 2. – Il principio del cosiddetto "daimon" e le neuroscienze: il ruolo del Sistema Uno.

Lezione 3. – Nuove tecniche di maieutica: l'arte dell'investigazione per la consapevolezza.

Modulo 7 / Le tecniche mentali e immaginative ~ 2.

Fondamenti delle tecniche mentali. La programmazione mentale.

Modulo 8 / Il percorso e le esercitazioni.

Il percorso personale: individuale e di gruppo.

Le simulate.

TERZO ANNO

Modulo 1 / Il counseling nell'ambito affettivo e familiare.

Lezione 1 – Antropologia dell'affettività umana.

Lezione 2 – Coppia, innamoramento e amore: antropologia e narrazione.

Lezione 3 – Antropologia e sociologia della comunità familiare.

Lezione 4 – Le conflittualità nella coppia e nella famiglia.

Lezione 5 – Il concetto di mediazione e negoziazione.

Lezione 6 – Principi di mediazione familiare.

Lezione 7 – La riprogrammazione nell'ambito familiare.

Modulo 2 / Il counseling nell'ambito del lavoro.

Lezione 1 – Antropologia del lavoro.

Lezione 2 – Il disagio nel lavoro attuale in ambito aziendale.

Lezione 3 – Aspirazioni, problematiche nel lavoro professionale

Lezione 4 – Il lavoro perduto e il lavoro ricreato.

Modulo 3 / Il counseling nell'ambito dell'innovazione e la creatività.

Lezione 1 – Abilità e atteggiamenti predisponenti all'innovazione.

Lezione 2 – Essere imprenditori di sé stessi.

Lezione 3 – Esercitazione di economia emotiva.

Lezione 4 – La chiave dello startup.

Modulo 4 / Le tecniche operative: il test cromatico.

Lezione 1 – Fisiologia colori.

Lezione 2 – Antropologia dei colori

Lezione 3 – Il test dei colori secondo Max Lüscher, fondamenti.

Lezione 4 – Nel counseling della riprogrammazione.

Lezione 5 – Simbologia dei colori.

Modulo 5 / Le tecniche operative: il cinecounseling.

Lezione 1 – Antropologia del video-linguaggio.

Lezione 2 – Principi e tecniche di cinecounseling.

Modulo 5 / Il percorso e le esercitazioni.

Il percorso personale: individuale e di gruppo.

Le esercitazioni in simulate.

Il percorso di supervisione.

COME CI SI ISCRIVE AL CORSO

Quota di partecipazione al Primo Anno: 1200,00 rateizzabili in 3 rate di 400,00 a scadenza trimestrale.

Dalla quota sono esclusi i test obbligatori. Si richiede la scheda di iscrizione, la si compila e si invia a: info@riprogrammazione.it. All'accettazione si versa la prima rata di 400,00 €.

A chi è aperto il corso di counseling.

Per chi intenda iscriversi all'AssoCounseling si richiede il titolo di laurea breve nella prospettiva dell'iscrizione all'AssoCounseling oppure di un curriculum lavorativo con esperienza nell'ambito dell'intervento sociale.

Per chi possiede un titolo di scuola superiore, potrà iscriversi ad altre associazioni professionali del counseling.

Acquisizione del titolo professionale. –

Al termine del corso l'allievo deve sostenere un esame interno. Il risultato positivo dà diritto al titolo di **Counselor Della Riprogrammazione Esistenziale**.